Matteo Maria BOIARDO
Scandiano 1441 / Reggio Emilia 1494

Matteo Maria Boiardo

vita
rimase orfano a 10 anni e fu accolto alla corte di Ercole I di Ferrara, ricevette incarichi di grande responsabilità come governatore di Modena e Reggio Emilia

poema cavalleresco

ORLANDO cede ad una debolezza umana come l'amore

obiettivi
far divertire la corte

opere

ORLANDO INNAMORATO	Mentre Carlo Magno sta combattendo contro i Mori arriva ANGELICA, la bella figlia del re del Catai col fratello Argalia, la quale si promette sposa a chi vincerà il fratello. ORLANDO e RINALDO con altri cavalieri si innamorano di lei che fugge Carlo Magno adirato con i cavalieri consegna Angelica al vecchio duca Namo di Baviera dicendo che la darà in sposa al più valoroso

Ludovico ARIOSTO
Reggio Emilia 1474 / Ferrara 1533

Presunto Ritratto di Ariosto. Tiziano, National Gallery di Londra

vita
si mette al servizio del cardinale Ippolito D'ESTE, fratello del duca di Ferrara svolge molti incarichi uno dei quali amministrare la Garfagnana, terra inospitale che all'Ariosto non piace, quando lo richiamano a Ferrara si ritira in una piccola casetta per dedicarsi al suo poema

poema cavalleresco
la debolezza è talmente totale che per amore diventa pazzo

obbiettivi
dare spazio alla propria fantasia "CREARE"

opere

ORLANDO FURIOSO	prosegue la storia del Boiardo Angelica scappa e tutti la inseguono - lei incontra nel bosco un fante ferito MEDORO di cui si innamora e lo sposa Quando ORLANDO vede inciso su una pianta i loro nomi diventa pazzo, cioè furioso e distrugge tutto Il suo senno è finito sulla luna in un'ampolla e ASTOLFO con l'ippogrifo andrà a riprenderlo per riportarlo sulla terra i filoni narrativi sono: - la GUERRA di Carlo Magno che resta sullo sfondo - gli AMORI: Orlando per Angelica - passione legata alla bellezza Angelica e Medoro - amore giovanile Ruggero e Bramante - amore sentimentale - AMMIRAZIONE per i DUELLI e il mondo cavalleresco - l'AVVENTURA

Torquato TASSO
Sorrento 1544 / Roma 1595

Torquato Tasso

vita
nasce da famiglia bergamasca e si reca alla corte della famiglia D'ESTE come letterato, dove è amato e corteggiato
l'intenso lavoro e la sua debolezza di nervi fanno si che avendo dato in escandescenza (manie di persecuzione), sia ricoverato in una clinica per malattie mentali, dove uscirà alternando la sua vita tra follia e serenità, spegnendosi in un monastero a Roma

poema epico

obiettivi
quelli della controriforma che impone:
trattare argomento storico, religioso e pochi episodi d'amore che dovevano concludersi in modo comunque religioso

la sua ispirazione alla dolcezza, all'armonia, all'idillio, rende l'opera piena di struggente malinconia - ha un sapore pre-romantico

la lingua è magnifica, elegante, classica, ridondante, anticipa il Barocco '600

opere

GERUSALEMME LIBERATA	I cristiani comandati da GOFFREDO da BUGLIONE giungono all'assedio di Gerusalemme ma satana invia ARMIDA, bellissima fanciulla nipote del mago re di Damasco che chiede a Goffredo 10 guerrieri e imprigiona nel suo castello intanto TANCREDI sfida il terribile ARGANTE, ma viene ferito. ERMINIA innamorate di Tancredi, indossa le armi di CLORINDA la guerriera pagana di cui Tancredi è innamorato. Allora i cristiani inseguono Clorinda e Tancredi si precipita per difenderla ma viene imprigionato nel castello di ARMIDA fra i cristiani serpeggia la rivolta e l'arcangelo Gabriele arriva in aiuto di GOFFREDO, intanto TANCREDI è riuscito a liberarsi dal castello e corre ad aiutare RINALDO si accende la battaglia e durante la notte CLORINDA scappa da Gerusalemme ma è ferita a morte da Tancredi, che quando la riconosce la battezza prima che muoia Rinaldo entra nel bosco incantato ma cede alle mollezze e si innamora di ARMIDA i cristiani lo trovano, lo riportano da Goffredo che lo perdona e i cristiani vincono gli infedeli ARMIDA è sconfitta e vuole uccidersi ma RINALDO la esorta a convertirsi al cristianesimo e lei acconsente innamorandosi di lui e convertendosi